

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA ZOOLOGIA AGRARIA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 17 APRILE 1997
VERBALE N° 1**

Il giorno 17 aprile 1997, alle ore 10,30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria presso la propria sede di via Lanciola, 12/A, fraz. Cascine del Riccio, Firenze, convocato dal Presidente, con lettera n° 747/AM del 26 marzo 1997, per discutere e deliberare il seguente

o.d.g.

- 1) Lettura ed approvazione del Verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni: carenza di personale nell'Amministrazione;
- 3) Esame conto consuntivo relativo all'esercizio 1996 - deliberazioni conseguenti;
- 4) Esame delle variazioni proposte al bilancio di previsione 1997 (1° provvedimento) - deliberazioni conseguenti;
- 5) Progetto di ristrutturazione ed adeguamento impianti elettrici della Sede Istituto. Esame richiesta di variante e provvedimenti conseguenti;
- 6) Atto di citazione per l'accertamento dell'obbligo del terzo pignorato promosso dal Sig. Giuseppe D'Attilio: provvedimenti conseguenti;
- 7) Liquidazione trattamento fine rapporto dell'operaio agricolo Quinto Palmieri della Sezione Operativa Periferica di Roma;
- 8) Borsa di studio assegnata alla Sezione di entomologia Agraria. Rinuncia del Borsista Giovanni Orza: provvedimenti conseguenti;
- 9) Assunzione impiegata agricola a tempo determinato per un anno e sei mesi sul progetto assegnato alla Sezione di Nematologia su contributo CEE;
- 10) Ratifica provvedimenti presidenziali;
- 11) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Sigg. Consiglieri: Prof. Baccio Baccetti, Presidente; Dott. Marco Vittorio Covassi, Direttore; Dott. Alberto Petreti, Dott. Enrico De Reggi, Dott. Antonio Torroni, Dott. Giuseppe Serino, e Dott. Antimo Prospero Prof. Massimo Olmi.

Sono assenti i Sigg. Consiglieri: Dott. Graziano Impiumi.

Nessun componente del Collegio dei Revisori dei conti è presente alla seduta odierna.

Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa De Napoli Giuseppina.

Il Presidente, considerato che il Consiglio è legalmente costituito, dichiara aperta la seduta.



O.M.I.S.S.I.S

ARGOMENTO N° 3 - Esame del Conto Consuntivo relativo all'esercizio 1996.

Dopo una breve presentazione del Consuntivo, il Presidente invita il funzionario amministrativo ad esporre il parere espresso dal Collegio dei Revisori. La Dott.ssa De Napoli sintetizza il contenuto del documento che esprime parere favorevole e dà lettura di seguito della relazione amministrativa. A seguito di un'analisi approfondita dei dati esposti negli elaborati, all'unanimità su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO

PRESO ATTO della relazione amministrativa ;

PRESO ATTO del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTI gli artt. 37 punto 3 - e 44 del DPR 23/11/1967 n.1318:

VISTO il regolamento di cui al DPR 1038 del 7/7/75;

VISTA la Legge 20 marzo 1975, n. 70 contenente norme sull'ordinamento degli Enti Pubblici;

VISTO il regolamento di cui al DPR 696 del 18/12/79;

ESAMINATI gli atti costituenti il bilancio consuntivo;

DELIBERA

a) di approvare il Conto Consuntivo dell'Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria per l'anno 1996 che si compendia nel seguente prospetto:

	ENTRATE	USCITE
Avanzo di amministrazione al 31/12/95 rettificato	465.911.876	
correnti	1.749.577.830	1.393.692.654
c/capitale	281.677.560	483.036.745
partite di giro	208.993.190	208.993.190
Avanzo di amministrazione al 31/12/96		620.437.867
	2.706.160.456	2.706.160.456

b) di approvare ai sensi dell'art. 39 - 4° comma del DPR n.696/79, le variazioni intervenute nella gestione residui relativa all'anno '96 e precedenti riportate nei prospetti allegati.

OMISSIS

IL PRESIDENTE
(Prof. Baccini Bagetti)
F.TO BACCINI BAGETTI



PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

IL DIRETTORE
(Dott. Marco Vittorio COVASSI)

Marco V. Covassi

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Giuseppina De Napoli)
F.TO DE NAPOLI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE n. 2/97**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO 1996**

Il giorno 15 aprile 1997, si è riunito in Roma, presso il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, previa convocazione nelle vie brevi, il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria di Firenze, presenti:

- dr. LONGO Antonio Vito - Presidente
- dr. TERRACCIANO Giovanni - componente
- dr.ssa FULCI Enrica - componente

I quali hanno provveduto all'esame del conto consuntivo dell'Istituto relativo all'esercizio 1996, sulla scorta anche delle Relazioni amministrative a firma del Presidente, sia per quanto attiene Firenze che la sezione di Padova, elaborate sulle rispettive situazioni contabili, i cui dati, in ottemperanza alla vigente normativa, sono stati anche riassunti per categorie nel consolidato, dal quale emergono le seguenti risultanze.

Situazione di cassa

- Fondo di cassa al 1.1.96 + L. 409.409.633

Riscossioni:

in c/ competenza	L. 1.974.080.014	
in c/ residui	L. 42.891.282	+L. 2.016.971.296

Pagamenti:

in c/ competenza	L. 1.553.638.286	
in c/ residui	L. 421.895.563	- L. 1.975.533.849

- Fondo di cassa al 31.12.96 + L. 450.847.080

di cui:

Firenze L. 352.510.842
Padova L. 98.336.238

Il suddetto avanzo di cassa comprende la somma di L. 251.555.208 destinata al TFR per i lavoratori agricoli a r.i. (Firenze L. 212.967.745; Padova L. 38.587.463), che fino al 31.12.93 era considerata in deposito vincolato ed attualmente nell'avanzo di amministrazione.

Gli importi dei saldi trovano conferma negli estratti conto presentati dai tesorieri dell'Istituto, rispettivamente Cassa di Risparmio di Firenze per la Sede e la Cassa di Risparmio di Padova per la Sezione di Padova. In detti conti sono riportate anche le disponibilità liquide giacenti al 31.12.96 presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato.

Situazione finanziaria

Entrate di competenza accertate	L. 2.240.248.580
Uscite di competenza impegnate	L. 2.085.722.589
<i>Avanzo finanziario 1996</i>	+ L. 154.525.991

(Firenze L. 137.555.725; Padova L. 16.970.266)

determinato dalla somma algebrica fra l'eccedenza degli accertamenti delle entrate correnti (L. 355.885.176) con l'eccedenza degli impegni in c/ capitale (L. 201.359.185).

Nell'anno precedente si era registrato un *disavanzo* di L. 336.131.652.

Variazioni previsionali per la competenza

Le entrate, inizialmente previste in L. 1.523.200.000 hanno registrato variazioni aumentative nette per complessive L. 776.071.736, mentre le spese inizialmente previste per L. 1.778.200.000, hanno subito variazioni in più per L. 844.020.880 e in meno per L. 69.712.857. Di conseguenza si è avuta una previsione definitiva delle entrate e delle uscite, rispettivamente pari a L. 2.299.271.736 e L. 2.552.508.023, con un disavanzo di competenza presunto di L. 253.236.287, totalmente coperto con l'avanzo di amministrazione definitivamente accertato in L. 465.911.876 al 31.12.95.-

Alle suddette variazioni l'Amministrazione ha provveduto con specifiche deliberazioni, sulle quali si è espresso il Collegio dei revisori, che hanno conseguito la prescritta approvazione ministeriale, e segnatamente:

- 1° Provvedimento: adottato il 16.04.96 (verbale Revisori n.3/96), approvazione Ministeriale del 05.07.96, nota n. 110980;
- 2° Provvedimento: adottato il 16.09.96 (verbale Revisori n. 5/96), approvazione Ministeriale del 01.10.96, nota n. 111704;
- 3° Provvedimento: adottato il 26.11.96 (verbale Revisori n. 6/96), approvazione Ministeriale del 6.12.96, nota n. 112217;
- 4° Provvedimento: adottato il 19.12.96 (verbale Revisori n.9/96), approvazione Ministeriale del 20.01.97, nota 110034.

Scostamenti tra previsioni definitive e accertamenti/impegni

<i>maggiori entrate</i>	+ L. 21.213.597	
<i>minori entrate</i>	- L. <u>80.236.753</u>	- L. 59.023.156
<i>maggiori spese</i>	-	
<i>minori spese</i>	+ L. <u>466.785.434</u>	+ L. 466.785.434
<i>Differenza</i>		+ L. 407.762.278

che sommata algebricamente al disavanzo presunto (L. 253.236.287) determina, in conferma, l'avanzo consuntivato di L. 154.525.991.-

Detto avanzo finanziario comporta poi l'aumento dell'avanzo di amministrazione, definitivamente accertato per il 1995 in L. 465.911.876 (cioè rispetto all'importo di L. 447.462.165, per effetto di radiazioni di residui attivi per L. 18.731.946 e passivi per L. 37.181.657), che ascende pertanto a L. 620.437.867, come è confermato dalla

Situazione amministrativa di fine esercizio:

<i>Fondo cassa al 31.12.96</i>	<i>L. 450.847.080</i>
<i>Residui attivi al 31.12.96</i>	<i>L. 800.029.316</i>
<i>Residui passivi al 31.12.95</i>	<i>L. 630.438.529</i>
 <i>Avanzo di amministrazione 1996</i>	 <i>L. 620.437.867</i>
<i>(Firenze: L. 518.947.903; Padova: L. 101.489.964)</i>	

Gestione dei residui

La competenza ha generato residui attivi per L. 266.168.566 e passivi per L. 532.084.303 che vanno a sommarsi rispettivamente, a quelli relativi agli esercizi precedenti la cui movimentazione illustrata nell'apposito allegato ai consuntivi della sede di Firenze e della Sez. di Padova, può così riassumersi:

Residui attivi

carico al 1.1.1996	L. 595.483.978
variazioni nette per diminuzioni	- L. 18.731.946
riscossioni dell'anno	- L. 42.891.282
carico al 31.12.1996	L. 533.860.750

Residui passivi

carico al 1.1.1996	L. 557.431.446
variazioni nette per diminuzioni	- L. 37.181.657
pagati nell'anno	- L. 421.895.563
carico al 31.12.1996	L. 98.354.226

Pertanto i residui totali riportati all'esercizio 1997 ammontano:

Residui attivi

<i>dell'esercizio 1996</i>	<i>L. 266.168.566</i>
<i>degli esercizi precedenti</i>	<i>L. 533.860.750</i>
	<i>L. 800.029.316</i>

Residui passivi

<i>dell'esercizio 1996</i>	<i>L. 532.084.303</i>
<i>degli esercizi precedenti</i>	<i>L. 98.354.226</i>
	<i>L. 630.438.529</i>

Il Collegio considerato che i residui attivi degli anni precedenti attengono principalmente alle posizioni creditorie nei confronti dello Stato a titolo di saldo contributi ricerche finalizzate, sollecitano le relative rendicontazioni al fine di pervenire alla regolazione dei rapporti

M.R.A.A.E.

Nel prendere invece nota che i residui passivi concernono per la maggior parte debiti verso fornitori di beni, servizi e prestatori d'opera (borse di studio ricerche) nonché le ritenute previdenziali ed assistenziali (3° e 4° trim. 95), il Collegio ribadisce l'esigenza del continuo monitoraggio sul permanere delle ragioni di debito e credito che consentono il mantenimento in bilancio dei relativi residui, ciò al fine della valorizzazione dell'avanzo di amministrazione sulla cui concretezza si basa la bontà dei risultati della gestione. A tal fine si raccomanda una apposita verifica interna per ogni singola partita.

Conto economico

Sotto l'aspetto economico l'attività dell'Istituto si è conclusa con un Avanzo di L. 297.954.480 (Firenze: 292.846.145; Padova: 5.108.335), rispetto al disavanzo dell'anno precedente (- L. 303.725.287). Ciò in quanto l'avanzo di parte corrente già evidenziato in L. 355.885.176, viene parzialmente assorbito dal disavanzo (-L. 57.930.696) generato dalle componenti non finanziarie, tra le quali si segnalano per le entrate le variazioni straordinarie patrimoniali di L. 291.695.103, e per le spese le quote di ammortamento di L. 140.541.430 (calcolate sui cespiti ammortizzabili, come rilevati dagli appositi prospetti allegati al consuntivo in esame), le quote di adeguamento del fondo TFR (L. 57.329.330) e soprattutto la rilevata eccedenza delle spese in conto capitale rispetto alle relative entrate (L. - 201.091.131).

L'evidenziato *avanzo economico* ha comportato l'aumento del netto patrimoniale per pari importo come può evincersi dal confronto delle situazioni patrimoniali 1996/1995:

Situazione patrimoniale

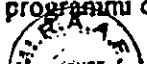
	1996	1995	differenze
<i>Attività</i>	<i>L. 12.516.353.237</i>	<i>L. 11.981.770.609</i>	<i>L. 534.582.628</i>
<i>Passività</i>	<i>L. 4.575.211.097</i>	<i>L. 4.338.582.949</i>	<i>L. 236.628.148</i>
<i>Netto</i>	<i>L. 7.941.142.140</i>	<i>L. 7.643.187.660</i>	<i>L. 297.954.480</i>

L'aumento dell'attività è connesso sostanzialmente a nuovi lavori sugli edifici ed alle acquisizioni di materiale bibliografico, mentre l'aumento delle passività concerne le partite debitorie e gli evidenziati adeguamenti del Fondo TFR e del Fondo ammortamento dei beni ammortizzabili, beni di cui si ribadisce nuovamente l'esigenza della sollecita verifica inventariale sia sotto l'aspetto quantitativo che valutativo.

Analisi dell'avanzo di amministrazione

Tale analisi viene operata dal Collegio al fine di pervenire alla individuazione sia delle economie derivanti dalla gestione ordinaria rispetto a quelle dei programmi di ricerca - gestioni speciali, sia all'entità effettiva dell'avanzo quale fonte di autofinanziamento.

Nell'avanzo di amministrazione, che alla fine dell'esercizio precedente ammontava a L. 744.871.346, ed in chiusura dell'esercizio in esame accertato in L. 447.462.165, sono confluite oltre alle economie della gestione ordinaria, anche quelle delle gestioni speciali relative ai programmi di ricerca finalizzata.



In sostanza l'avanzo è così composto:

	Firenze	Padova	totale
- Economie sugli stanziamenti di competenza e per variazione nei residui (gestione ordinaria)	147.894.100	62.902.501	210.796.601
- Contributo UE programma "Brusaphelenchus"	(119.915.598)	==	(119.915.598)
- Economie programmi di ricerca.			
"arboricoltura da legno"	(10.174.643)	==	(10.174.643)
"CNR. rimboschimento latifoglie, ecc."	(27.995.817)	==	(27.995.817)
- Fondo TFR	(212.967.745)	(38.587.463)	(251.555.208)
	-----	-----	-----
	518.947.903	101.489.964	620.437.867

Pertanto, considerati gli importi tra parentesi, la consistenza effettiva dell'avanzo di amministrazione quale fonte di autofinanziamento della normale attività, ammonta per la sede di Firenze a L. 147.894.100 e per Padova a L. 62.902.501, attesa la indisponibilità relativa del fondo TFR e quella assoluta dell'economie derivanti dai programmi di ricerca, da utilizzare per il medesimo scopo.

Rendiconto Azienda Agraria "Tormancina"

Al conto consuntivo della sede è allegato il rendiconto dell'Azienda che espone entrate per L. 7.281.750 ed uscite per L. 66.939.117, relative alle spese di personale operaio, oneri riflessi, acquisti materiale di consumo, ecc., conseguentemente il disavanzo della gestione è di L. 59.657.367.

Indici di funzionalità amministrativa

Si segnalano, pur nella loro approssimata significazione, taluni indici misuratori, soprattutto per l'avvenire, dell'efficienza amministrativa dell'Istituto.

Capacità di introito: Il rapporto fra le riscossioni complessive (cassa) e la massa introitabile (residui attivi e previsioni definitive) è stato di circa il 70%;

Capacità di spesa: Il rapporto fra i pagamenti complessivi (cassa) e la massa spendibile (residui e stanziamenti definitivi) è pari al 63%.

Velocità di cassa: Il rapporto fra i pagamenti e le somme impegnate (competenza e residui iniziali) è pari al 75%.

Capacità d'impegno: Il rapporto tra impegni e stanziamenti definitivi di competenza è pari all'82%.

Indice di economia: Il rapporto fra somme non impegnate rispetto agli stanziamenti definitivi è pari al 18%.

Indice di smaltimento dei residui: Il rapporto fra i residui pagati ed il volume dei residui definitivi è pari al 81%.



Indice di accumulazione dei residui: Il rapporto fra la somma dei residui passivi da riportare ed i residui passivi iniziali è pari a 1,13 volte, vale a dire che i residui sono aumentati con un ritmo del 13% l'anno.

In sostanza, mettendo a raffronto la capacità di spesa (63%) e l'indice di economia (18%) con la capacità d'impegno (82%), si rileva che una parte modesta degli stanziamenti definitivi sono stati amplificati rispetto alle esigenze funzionali dell'Istituto.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori dei conti, richiamando le proprie raccomandazioni, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del conto consuntivo 1996.

Roma, 15 Aprile 1997.

I Revisori dei conti

(Dr. Antonio V. Longo)

(dr. Giovanni Terracciano)

(d.ssa Enrica Fulci)



PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

IL DIRETTORE
(Dott. Marco Vittorio COVASSI)

Marco Vittorio Covassi

CONSOLIDATO

(SEDE PIÙ SEZIONE SPECIALIZZATA PER LA BACHICOLTURA)

	DESCRIZIONE	GESTIONE		
		Iniziali	PREVISIONI	
			Variazioni	
			in più	in meno
	TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE			
	Cat. I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti Sede Sezione Specializzata per la Bachicoltura di Padova			
	Cat. II - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni Sede Sezione Specializzata per la Bachicoltura di Padova			
	TOTALE TITOLO I	-	-	-
	TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Cat. III - Trasferimenti da parte dello Stato Sede Sezione Specializzata per la Bachicoltura di Padova	1.110.000.000 140.000.000	234.956.000 18.000.000	- -
	Cat. IV - Trasferimenti da parte delle Regioni Sede Sezione Specializzata per la Bachicoltura di Padova	1.250.000.000	252.956.000	-
	Cat. V - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province Sede Sezione Specializzata per la Bachicoltura di Padova			
		-	-	-